



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta
Docente: De Vargas Giovanna

Classe: II B
Disciplina: lingua italiana

1. FINALITÀ

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive semplici testi, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.
- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE La classe è composta da 25 alunni, da 13 femmine e 12 maschi .All'interno della classe l'insegnante percepisce un clima sereno e accogliente .Gli alunni mostrano curiosità e propensione al confronto, mostrando disponibilità nell'approccio alle discipline .Sono volenterosi e cercano di rispettare le regole di convivenza civile .Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e autonomia differenti ,un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo iniziative nell'eseguire i compiti assegnati ;altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto .Durante il primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate le prove d'ingresso definite a livello di classi parallele d'Istituto,in esse sono emerse buone abilità nell'ascolto e nella comprensione , mentre si evidenzia qualche incertezza sull'ortografia.

L'esito delle prove d'ingresso consentirà di procedere con l'attuazione della programmazione didattica di lingua italiana in modo regolare.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire
- l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui.
- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.
- Recitare conte, filastrocche, poesie.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.

- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ascolto e parlato

- Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, scopo.
- La conversazione: il turno di parola, il rispetto dell'argomento, domande/risposte adeguate alla situazione dialogica.
- Comunicazione orale: frasi strutturalmente corrette (il lessico appropriato, i sinonimi, l'aggettivazione, gli indicatori spazio- temporali...).
- Risposte adeguate a semplici domande richiedenti: nessi logici elementari (perché, quando), giudizi di valore (ti piace? Secondo te è meglio?...); ipotesi espresse in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?); informazioni sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove).
- Racconto su argomenti noti o di interesse come: un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio -temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre, sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori); un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi) in modo sequenzialmente corretto (racconti, fiabe, storie).

Lettura

- Lettura di decodifica.
- Comprensione di informazioni esplicite (chi, cosa fa, come, perché...) in un **testo narrativo** di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito).
- Le sequenze narrative (situazione iniziale, fatto, conseguenze, conclusione).
- Informazioni implicite: dati di orientamento, relazioni logiche, caratteristiche dei personaggi.
- Comprensione di informazioni esplicite in un **testo descrittivo** di persone, animali e cose quali: dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca), dati descrittivi statici (aggettivi qualificativi), dati dinamici (verbi); informazioni su carattere e comportamento (di persone e animali).
- Riconoscimento e comprensione del **testo fiabesco**.
- Testi **regolativi**: le istruzioni (percorsi, regole di gioco).
- **Filastrocche**: rime e assonanze, argomento e informazioni esplicite
- Lettura di **tabelle**, schemi riassuntivi per ricavarne informazioni.

Scrittura

- Scrittura spontanea (di vissuti, di esperienze personali, di luoghi...)
- Scrittura guidata (didascalie, fumetti, conclusioni di fiabe...)

- Scrittura sotto dettatura di: parole con lettere raddoppiate, accento, apostrofo, suoni omofoni ma non omografi, forme del verbo avere che iniziano con “h”, le forme del verbo essere c’è, c’era, c’erano.

Espansione del lessico

- Concetto di significato di una parola.
- Inferenza in base al contesto.
- Arricchimento lessicale: sinonimi e antonimi.
- Prime relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sulla lingua

- L’ordine alfabetico.
- Digrammi, trigrammi e suoni particolari (chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb).
- Divisione in sillabe.
- Categorie grammaticali: articolo, nome (di cosa, di persona, di animale; genere e numero), verbo (azioni nel presente, nel passato, nel futuro), aggettivo (qualificativo).
- La frase: giudizi di accettabilità; sintagmi; soggetto e predicato; espansioni (come risposta alle domande chi, che cosa, dove, come quando...).
- Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I QUADRIMESTRE	<p>ASCOLTO, COMPRENDO E PARLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risposte comportamentali adeguate a diversi tipi di richieste verbali. - Interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola. - Risposte orali pertinenti a semplici domande, con frasi strutturalmente corrette e l’uso del lessico appropriato, dei nessi logici temporali e causali. - Risposte orali a domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni. - Richiesta di informazioni. - Esposizione di un’esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l’utilizzo degli indicatori spazio-temporali. - Significato delle parole. - Inferenze in base al contesto. - Sinonimi e antonimi. - Relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione). <p>LEGGO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura strumentale e di decodifica di parole con suoni duri e dolci, grafema H, nessi 	<p>Le competenze linguistiche saranno sviluppate in maniera interdisciplinare e tenendo conto dell’unitarietà delle quattro abilità specifiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere).</p> <p>L’insegnante proporrà brevi testi di diverso tipo, per passare poi gradualmente a testi più complessi, differenziati nel contenuto e graduati in rapporto alla progressione del livello di complessità lessicale e alle abilità di attenzione e concentrazione che gli alunni saranno chiamati a sviluppare nel corso dell’anno.</p>

	<p>consonantici complessi, lettere doppie, accentate, con l'apostrofo, divise in sillabe e di frasi in stampato maiuscolo, in script e corsivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura espressiva rispettando il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola. - Lettura e comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando), con risposte a scelta multipla e l'individuazione delle sequenze narrative (brani di tipo narrativo, filastrocche, poesie e tabelle). - Individuazione di informazioni implicite presenti in un testo. <p>SCRIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiatura di frasi e testi in script e corsivo. - Scrittura sotto dettatura di: parole con lettere raddoppiate, accento, apostrofo, suoni omofoni ma non omografi, forme del verbo essere c'è, c'era, c'erano. - Scrittura guidata (didascalie, fumetti, parti e/o conclusioni di testi...). <p>RIFLETTO SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordine alfabetico. - Digrammi, trigrammi e suoni particolari (chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb). - Il raddoppiamento. - Divisione in sillabe. - L'accento. - L'apostrofo. - La punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola. 	<p>Si darà molto spazio alla lettura, sia quella ad alta voce. Le letture si distingueranno per: lunghezza del testo, livello di complessità sintattica e lessicale, livello di difficoltà del contenuto.</p> <p>Nella seconda parte dell'anno l'insegnante avvierà un percorso per sviluppare la capacità di "scrivere" che terrà conto di alcuni aspetti fondamentali: gli scopi per cui si scrive, l'argomento di cui si scrive e i diversi tipi di testo. Attività e contenuti saranno sempre ispirati alle "esperienze significative" e fattuali.</p>
<p style="text-align: center;">II QUADRIMESTRE</p>	<p>ASCOLTO, COMPRENDO E PARLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risposte comportamentali adeguate a diversi tipi di richieste verbali. - Interventi spontanei e nel rispetto del turno di parola. - Risposte orali pertinenti a semplici domande, con frasi strutturalmente corrette e l'uso del lessico appropriato, dei nessi logici temporali e causali. - Risposte orali a domande sul contenuto di 	

	<p>conversazioni e narrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiesta di informazioni. - Esposizione di un'esperienza personale con pronuncia corretta e comprensibile e con l'utilizzo degli indicatori spazio-temporali. - Significato delle parole. - Inferenze in base al contesto. - Sinonimi e antonimi. - Relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione). <p>LEGGO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura strumentale e di decodifica. - Lettura espressiva rispettando il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola. - Lettura e comprensione di semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando), con risposte a scelta multipla e l'individuazione delle sequenze narrative (brani di tipo narrativo, filastrocche, poesie e tabelle). - Lettura di semplici testi descrittivi. - Lettura di semplici testi regolativi per eseguire le istruzioni. - Individuazione di informazioni implicite presenti in un testo. <p>SCRIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copiatura di frasi e testi in corsivo. - Scrittura sotto dettatura di: parole con lettere raddoppiate, accento, apostrofo, suoni omofoni ma non omografi, forme del verbo essere c'è, c'era, c'erano, forme del verbo avere che iniziano con "h". - Scrittura guidata. - Scrittura spontanea (di vissuti, di esperienze personali, di luoghi...) <p>RIFLETTO SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La frase: giudizi di accettabilità; sintagmi; soggetto e predicato; espansioni (come risposta alle domande chi, che cosa, dove, come quando...). <p>Le categorie grammaticali: articolo, nome (di cosa, di persona, di animale; genere e numero), verbo (azioni nel presente, nel passato, nel</p>	<p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale e/o dialogata - lezione interattiva con uso di strumenti multimediali - conversazioni e discussioni - circle time - brain storming - lavoro individuale - cooperative learning - problem solving - role playining - tutoring
--	--	---

	futuro), aggettivo (qualificativo).	.
--	-------------------------------------	---

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che necessiteranno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche, all'occorrenza verranno proposte attività di recupero in itinere e verranno strutturati lavori personalizzati da svolgersi in classe singolarmente o in piccoli gruppi, oppure a casa.

Gli aspetti necessari su cui si intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• SUSSIDI:

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità; verifiche a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto; prove orali e scritte a punteggio: completamento di schede strutturate di ascolto/ lettura e comprensione con domande a risposta a scelta multipla, V /F; dettati, autodettati, cloze...

Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali on line
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto 30-11-2020

Il docente
De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria "Don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe 2° B

Disciplina: Lingua Inglese

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella lingua straniera:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni, da 13 femmine e 12 maschi. All'interno della classe l'insegnante percepisce un clima sereno e accogliente. Gli alunni mostrano curiosità e propensione al confronto, mostrando disponibilità nell'approccio alle discipline. Sono volenterosi e cercano di rispettare le regole di convivenza civile. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e autonomia differenti, un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo iniziative nell'eseguire i compiti assegnati; altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto. Durante il primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate le prove d'ingresso definite a livello di classi parallele d'Istituto, in esse sono emerse buone abilità

nell'ascolto e nella comprensione , mentre si evidenzia qualche incertezza sull'ortografia.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

Ascolto (COMPRESIONE ORALE)

- Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

- Interagisce nel gioco.
- Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i> Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi ai vari argomenti trattati.</p> <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> Produrre semplici frasi riferite ai contenuti affrontati, utilizzando vocaboli noti. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p><u>Welcome Unit</u></p> <p><i>Ascolto (comprensione orale):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere il saluto quando ci si presenta o quando ci si congeda,- comprendere il significato di "How are you?" e rispondere in modo adeguato. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- presentare se stessi e gli altri,- chiedere il nome e il cognome delle persone,- salutare e prendere congedo,- chiedere a qualcuno come sta. <p><u>Unit 1: Colours</u></p> <p><i>Ascolto (comprensione orale):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere semplici frasi in cui si dice di che colore è una cosa,- riconoscere i numeri da 1 a 10. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- nominare i colori- nominare il colore di un oggetto,

- nominare un giocattolo,
- chiedere il colore di un oggetto,
- contare da 1 a 10,
- dire la quantità.

Unit 2: School objects

Ascolto (comprensione orale):

- riconoscere semplici frasi in cui si dice dove si trova un oggetto,
- riconoscere semplici frasi in cui si dice ciò che si possiede.

Parlato (produzione e interazione orale):

- nominare gli oggetti scolastici,
- dire ciò che si possiede,
- chiedere a qualcuno se possiede un determinato oggetto,
- nominare i giorni della settimana.

Unit 3: Opposites

Ascolto (comprensione orale):

- riconoscere semplici frasi in cui si descrive una persona, un oggetto o un animale.

Parlato (produzione e interazione orale):

- nominare alcuni aggettivi qualificativi,
- descrivere animali, oggetti e persone,
- chiedere se qualcuno possiede una determinata caratteristica.

Unit 4: Wild Animals

Ascolto (comprensione orale):

- riconoscere semplici frasi in cui si nomina un animale selvatico.

Parlato (produzione e interazione orale):

- nominare gli animali selvatici,
- chiedere cosa sono e rispondere,
- formare il plurale.

Unit 5: Food

Ascolto (comprensione orale):

- riconoscere semplici frasi in cui si nomina un cibo o una bevanda,
- comprendere semplici domande relative ai propri gusti.

Parlato (produzione e interazione orale):

- nominare cibi e bevande,
- dire ciò che piace e non piace,
- chiedere se un cibo piace oppure no,
- chiedere gentilmente qualcosa da bere o

	<p>mangiare.</p> <p><u>Festivities and anniversaries</u></p> <p><u>Ascolto (comprensione orale):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere espressioni utili per semplici interazioni, - seguire indicazioni. <p><u>Parlato (produzione e interazione orale):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare espressioni utili per semplici interazioni, - esprimere i propri sentimenti, - esprimere auguri.
--	---

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PERIODO DI ATTUAZIONE	LESSICO	STRUTTURE
1° QUADRIMESTRE	<p><u>Welcome Unit</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Hello! Hi! - Goodbye! Bye-bye! - Pony, computer, yo-yo, jeans, mountain bike, skateboard. - Morning, afternoon, evening, night. <p><u>Unit 1: Colours</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Colours (blue, red, orange, green, white, purple, black, brown, yellow, pink). - Toys (teddy bear, car, train, skateboard, kite, bicycle). - Numbers (da 1 a 10). <p><u>Unit 2: School objects</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - School objects (pen, pencil, exercise book, schoolbag, book, ruler, rubber, pencil case, sharpener, felt-tip pen). - Days of the week (Sunday, Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Saturday). <p><u>Festivities and anniversaries</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Happy birthday (cake, ballons, present). 	<p><u>Welcome Unit</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - My name/surname is... - What's your name/surname? - How are you? I'm fine/not well. - Thank you. <p><u>Unit 1: Colours</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - What colour is it? - It's/It isn't... - Is it... (colour)? Yes, it is/No it isn't. - It's... and... - It's a... (toy). - What number is it? - What colour is number? - How many? <p><u>Unit 2: School objects</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The... is... number/colour. - What number/colour is the...? - I've got...I haven't got... - You've got/You haven't got... - Have you got...? Yes, I have/No, I haven't. - The... is in the... - Where is the...?/What's in

	<p>- Welcome Autumn (leaf, apple, acorn, pumpkin, scarecrow).</p> <p>- Halloween (bat, witch, ghost, jack-o-lantern, cat).</p> <p>Grandparent's day (grandfather, grandpa, grandad, grandmother, grandma, granny).</p> <p>Welcome Winter (winter, bear, squirrel, dog).</p> <p>Christmas (tree, ball, wreat).</p>	<p>the...?</p> <p><u>Festivities and anniversaries</u></p> <p>- Happy birthday:</p> <p>- How old are you? I'm... years old.</p> <p>Welcome Autumn:</p> <p>- It's autumn.</p> <p>- Halloween:</p> <p>- Trick or treat!</p> <p>Welcome Winter:</p> <p>- It's winter.</p> <p>Christmas:</p> <p>- Merry Christmas!</p>
--	--	--

PERIODO DI ATTUAZIONE	LESSICO	STRUTTURE
2° QUADRIMESTRE	<p><u>Unit 3: Opposites</u></p> <p>- Opposites (happy, sad, short, tall, young, old, hot, cold, good, bad).</p> <p><u>Unit 4: Wild Animals</u></p> <p>- Wild animals (tiger, lion, zebra, snake, monkey, bear, giraffe, hippo, crocodile, elephant).</p> <p>- Plural.</p> <p><u>Unit 5: Food</u></p> <p>- Food (fruit, vegetables, meat, cheese, fish, bread, sweets, cake, ice cream, rice).</p> <p>- Drinks (juice, water, milk).</p>	<p><u>Unit 3: Opposites</u></p> <p>- What's the opposite of...?</p> <p>- I'm.../I'm not...</p> <p>- You are.../You aren't...</p> <p>- Are you...? Yes, I am/No, I'm not.</p> <p><u>Unit 4: Wild Animals</u></p> <p>- They are.../They aren't...</p> <p>- Are they...? Yes, they are./No they aren't.</p> <p>- What are they?</p> <p><u>Unit 5: Food</u></p> <p>- I like.../I don't like...</p> <p>- Do you like...? Yes, I do/No, I don't.</p> <p>- I'm hungry/thirsty.</p>

	<p><u>Festivities and anniversaries</u> St Patrick's day (jig). Welcome spring: (bee, flower, caterpillar, nest). Easter (eggs). Celebrating Summer (mountains, seaside country, dolphin, seahorse, starfish).</p>	<p>- Can I have some..., please? - The...is hot/cold. - My favourite food is... <u>Festivities and anniversaries</u> St Patrick's day - dance a jig. Easter - Happy Easter! - I can help you! - Thank you! Celebrating Summer - It's summer. - In the mountains, - at the seaside, - in the country.</p>
--	---	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

<p>Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.</p>

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

<p>Non sono previste attività di integrazione al curriculum.</p>
--

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - x strumenti multimediali
 - x libri ed eserciziaro
 - x schede strutturate
 - strumentario disciplinare specifico
 - x attrezzature informatiche
 - x cd, dvd
 - materiale destrutturato
 - materiale di recupero

.....

.....

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICHE

- Al termine di ogni unità saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, l'impegno, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali (produzione orale) e le prove strutturate e i test di comprensione (comprensione orale).

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

La valutazione degli elaborati, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7

4 errori: voto 6

5 errori: voto 5

6 errori: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario dell'alunno
- x colloqui individuali
- x mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

30-11- 2020

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Classe: II B

Docente :De Vargas Giovanna

Disciplina: storia

1. FINALITÀ

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

LA CLASSE È COMPOSTA DA 25 ALUNNI, DA 13 FEMMINE E 12 MASCHI. ALL'INTERNO DELLA CLASSE L'INSEGNANTE PERCEPISCE UN CLIMA SERENO E ACCOGLIENTE .GLI ALUNNI MOSTRANO CURIOSITÀ E PROPENSIONE AL CONFRONTO, MOSTRANDO DISPONIBILITÀ NELL'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE .SONO VOLENTEROSI E CERCANO DI RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE .LE OSSERVAZIONI INIZIALI HANNO CONFERMATO LIVELLI DI MATURAZIONE E AUTONOMIA DIFFERENTI ,UN BUON NUMERO DI BAMBINI LAVORA CON PRECISIONE E ATTENZIONE, PRENDENDO INIZIATIVE NELL'ESEGUIRE I COMPITI ASSEGNATI ;ALTRI RICHIEDONO L'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE PER RICEVERE RASSICURAZIONI SUL LAVORO SVOLTO.LE PROVE D'INGRESSO HANNO EVIDENZIATO BUONE CAPACITÀ LOGICHE E OPERATIVE.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante.
- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Indicatori temporali (giorni, settimane e mesi).
- Le categorie temporali (passato, presente e futuro).
- Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.
- Strumenti convenzionali e non di misurazione del tempo.
- Racconto orale come fonte di indagine storiografica.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/ TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I Quadrimestre	ORGANIZZIAMO IL TEMPO * Indicatori temporali (giorni, settimane e mesi). * Le categorie temporali (passato, presente e futuro). * Ordine sequenziale di fatti o avvenimenti.	Ogni attività sarà sempre preceduta da: - un momento di conversazione , di discussione e di confronto collettivi o di gruppo (esperienza concreta/ascolto/conversazioni/visone di immagini, foto, video/lettura di testi/ raccolta e utilizzo di materiali vari). Ciò permetterà di rilevare le conoscenze pregresse, di verificare le acquisizioni relative alla capacità di ordinare in successione
II Quadrimestre	RACCONTIAMO E MISURIAMO IL TEMPO	

	<p>* Strumenti convenzionali e non di misurazione del tempo.</p> <p>* Racconto orale come fonte di indagine storiografica.</p>	<p>nonché quella di operare delle classificazioni e di mettere in relazione.</p> <p>Per un primo approccio alle fonti storiche, si farà ricorso a conversazioni, visione di immagini, foto, video, lettura di testi, raccolta e utilizzo di materiali vari, interviste a genitori e nonni. Solo in un secondo tempo e dopo un'attenta osservazione riflessiva, si passerà alla concettualizzazione astratta definendo la fonte storica e le sue diverse classificazioni.</p> <p>In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- lezione frontale e/o dialogata- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali- conversazioni e discussioni- circle time- brain storming- lavoro individuale- cooperative learning- problem solving- role playing- tutoring
--	--	---

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, oppure a casa.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI.

• Non sono previste attività extracurricolari

• SUSSIDI:

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lim | |

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità. La capacità di utilizzare in maniera pertinente il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo;

la capacità di confrontare e ordinare fatti secondo la logica, la sequenzialità, la ciclicità, la contemporaneità e la causalità.

I livelli di conoscenza di termini e le abilità apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio (prove sommativie a carattere oggettivo).

Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali on line
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Ceriano Laghetto 27-11.2020

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria "Don A. Rivolta" Ceriano Laghetto

Docente: De Vargas Giovanna

Classe: **2 B**

Disciplina: **GEOGRAFIA**

Quadro orario: **1 ora settimanale**

Anno scolastico: 2020/2021

FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Saper definire la posizione relativa di un oggetto nello spazio.
- Saper effettuare un percorso.
- Saper rappresentare un percorso.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano lo spazio vissuto.
- Riconoscere, descrivere e confrontare i diversi tipi di paesaggio.
- Leggere semplici rappresentazioni utilizzando legende.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 25 alunni, da 13 femmine e 12 maschi .All'interno della classe l'insegnante percepisce un clima sereno e accogliente .Gli alunni mostrano curiosità e propensione al confronto, mostrando disponibilità nell'approccio alle discipline .Sono volenterosi e cercano di rispettare le regole di convivenza civile .Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e autonomia differenti ,un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo iniziative nell'eseguire i compiti assegnati ;altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

1. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b)ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c)CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5.PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Modalità di presentazione

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving
- brainstorming e circle-time
- cooperative learning
- attività ludico-espressive
- peer tutoring
- role-playing
- tutoring
- modelling
- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato.

L'approccio alla metodologia della ricerca geografica avverrà in modo graduale tenendo conto del bisogno del bambino di questa età di "manipolare" lo spazio vissuto. Per questo, attraverso l'esplorazione dei luoghi in cui l'alunno vive e opera quotidianamente (aula, scuola, casa...), si arriverà alla scoperta di alcune norme che regolano il rapporto uomo/ambiente. Passando poi dallo spazio vissuto allo spazio rappresentato, l'alunno non solo coglierà la logica che sta alla base dell'organizzazione dello spazio stesso, ma sarà avviato a individuare un problema, formulare ipotesi, raccogliere dati geografici per procedere alla verifica, verbalizzare, formulare idee conclusive.

Tematiche e conoscenze proposte

Periodo di attuazione: primo quadrimestre

I paesaggi

- Elementi naturali e antropici (distinzione tra elementi naturali ed artificiali che caratterizzano un paesaggio, riconoscimento delle modificazioni più evidenti apportate dall'uomo al territorio, rilevazione degli interventi antropici sull'ambiente per soddisfare i bisogni dell'uomo).
- I paesaggi di montagna, pianura, mare, città (riconoscimento delle tipicità dei vari ambienti, individuazione di elementi fisici e antropici che caratterizzano un paesaggio).

Lo spazio vissuto

- Localizzatori spaziali (binomi locativi, riferimenti proiettivi nello spazio vissuto e in quello rappresentato).
- Spazi aperti e chiusi (regioni e confini, confini naturali e artificiali).
- Elementi fissi e mobili (in un ambiente interno e all'esterno).
- Spazi pubblici e privati (la casa e la scuola, funzione degli spazi, dei locali e degli arredi).
- I servizi pubblici nel paese (spazi, bisogni e funzioni).

Periodo di attuazione: secondo quadrimestre

Orientamento nello spazio

- Punti di riferimento (elaborazione di percorsi diversi in base agli organizzatori topologici).
- Destra e sinistra relative.
- Percorsi (descrizione di spostamenti propri e altrui in spazi vissuti e/o rappresentati).
- La posizione degli oggetti e i diversi punti di vista (relatività dei punti di vista in base al punto di osservazione).

Rappresentazione dello spazio

- La pianta (rappresentazione di oggetti e ambienti noti tramite la visione dall'alto).
- La riduzione in scala (il concetto di scala tramite riduzioni ed ingrandimenti).
- Simboli e legenda (lettura e ideazione di simboli e legenda condivisi nelle rappresentazioni cartografiche).
- La mappa (rappresentazione della realtà).

- Il reticolo (utilizzo delle coordinate cartesiane per la lettura e la rappresentazione di elementi su un reticolo).
- I servizi pubblici nel paese (simbologia convenzionale).

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

- **Non sono previste attività.**

- **SUSSIDI**(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti.

Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali e le prove scritte attraverso schede strutturate. Inoltre nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- la capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- la frequenza e la qualità degli interventi
- l'impegno nello svolgimento dei compiti individuali assegnati
- la correttezza dei compiti svolti individualmente
- la capacità di applicare le conoscenze e i concetti matematici appresi in ambiti esperienziali (livello manipolativo/concreto)

La valutazione è espressa in decimi.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X** assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X** registro on line
- X** diario dell'alunno
- X** colloqui individuali on line
- X** mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2020

Il docente

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria :**Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto**

Docente: **De Vargas Giovanna**

Classe:**2B**

Disciplina: **MATEMATICA**

Quadro orario: **6 ore settimanali**

Anno scolastico: **2020/2021**

1. FINALITÀ

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali
- Descrive, denomina e classifica in base a caratteristiche geometriche
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- Riesce a risolvere facili problemi
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

LA CLASSE È COMPOSTA DA 25 ALUNNI, DA 13 FEMMINE E 12 MASCHI .ALL'INTERNO DELLA CLASSE L'INSEGNANTE PERCEPISCE UN CLIMA SERENO E ACCOGLIENTE .GLI ALUNNI MOSTRANO CURIOSITÀ E PROPENSIONE AL CONFRONTO, MOSTRANDO DISPONIBILITÀ NELL'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE .SONO VOLENTEROSI E CERCANO DI RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE .LE OSSERVAZIONI INIZIALI HANNO CONFERMATO LIVELLI DI MATURAZIONE E AUTONOMIA DIFFERENTI ,UN BUON NUMERO DI BAMBINI LAVORA CON PRECISIONE E ATTENZIONE, PRENDENDO INIZIATIVE NELL'ESEGUIRE I COMPITI ASSEGNATI ;ALTRI RICHIEDONO L'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE PER RICEVERE RASSICURAZIONI SUL LAVORO SVOLTO.LE PROVE D'INGRESSO HANNO EVIDENZIATO BUONE CAPACITÀ LOGICHE E OPERATIVE.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b)ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c)CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5.PIANO DI LAVORO

Modalità di presentazione

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- Problem-solving
- Brainstorming e circle-time
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Attività ludico espressive
- Lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- Didattica laboratoriale.

Le attività proposte daranno ampio spazio all'aspetto ludico – manipolativo rimandando costantemente alla realtà e all'esperienza concreta. Si cercherà di mantenere uno stretto collegamento con alcune aree dell'intervento didattico per rendere più esplicito il carattere interdisciplinare dell'attività logico – matematica. Con gli alunni saranno avviate conversazioni, riflessioni e le correzioni saranno collettive e finalizzate ad individuare non solo gli errori da rivedere, ma costruire anche nuove mappe mentali. Gli alunni dovranno sentirsi coinvolti sia nella problematizzazione sia nella ricerca di soluzioni adeguate. Le esercitazioni saranno varie e ripetitive sull'uso dei principali concetti matematici. Per sviluppare strategie di calcolo mentale si proporranno numerazioni, gare e giochi numerici. Per stimolare le capacità mnemoniche volte all'acquisizione di nuovi concetti, quali ad esempio le tabelline, si farà ricorso a immagini e canzoncine.

Durante le attività si farà uso di materiale strutturato e non: abaco, numeri in colore, schede fotocopiate, tabelle, cartelloni di sintesi...

Tematiche e conoscenze proposte

Primo quadrimestre

Numero:

- La decina e i raggruppamenti in base 10
- i numeri entro il 100: confronto e uso dei simboli $< = >$, composizioni, scomposizioni, numerazioni progressive e regressive
- L'addizione e la sottrazione: i termini
- L'addizione in colonna senza e con il riporto
- La sottrazione in colonna senza e con il prestito
- Addizione e sottrazione: operazioni inverse
- I numeri ordinali

Spazio e figure:

- Le linee: curve, spezzate, miste, orizzontali, verticali, oblique
- Il confine, la regione interna e la regione esterna
- I poligoni
- I percorsi

Relazioni, dati e previsioni:

- I quantificatori e i connettivi logici (e – o – non)
- Le indagini: l'istogramma e l'ideogramma
- Classificazioni in base a due attributi
- Risoluzione di problemi con l'addizione
- Risoluzione di problemi con la sottrazione come resto, differenza, complemento

Secondo quadrimestre

Numero:

- I numeri oltre il 100: scrittura in cifra e in parola, composizioni e scomposizioni, confronto e uso dei simboli $< = >$, numerazioni progressive e regressive
- I raggruppamenti in base diverse
- La moltiplicazione
- Le tabelline
- La divisione
- Numeri pari e dispari

Spazio e figure:

- Il piano cartesiano

- La simmetria
- Ingrandimenti e riduzioni
- Le trasformazioni
- Le misure arbitrarie

Relazioni, dati e previsioni:

- Le classificazioni: diagramma di Venn e di Carroll.
- Le relazioni
- Le combinazioni
- La probabilità
- Le indagini: lettura e costruzione di grafici
- Risoluzione di problemi con la moltiplicazione

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni, che necessiteranno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche, all'occorrenza verranno proposte attività di recupero in itinere e verranno strutturati lavori personalizzati da svolgersi in classe singolarmente o in piccoli gruppi, oppure a casa.

Gli aspetti necessari su cui si intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività

- **SUSSIDI**(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali	X attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	X materiale destrutturato
X strumentario disciplinare specifico	X materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro svolto a casa, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le prove scritte attraverso schede strutturate. Inoltre nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- la capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- la frequenza e la qualità degli interventi
- l'impegno nello svolgimento dei compiti individuali assegnati
- la correttezza dei compiti svolti individualmente
- la capacità di applicare le conoscenze e i concetti matematici appresi in ambiti esperienziali (livello manipolativo/concreto)

Indicatori di performance:

- Saper leggere e scrivere i numeri
- Saper riordinare di sequenze numeriche
- Saper confrontare le quantità
- Saper calcolare in modo orale e scritto
- Saper addizionare, sottrarre e moltiplicare
- Saper risolvere situazioni problematiche
- Saper riconoscere e costruire linee, forme geometriche piane e solide
- Saper classificare e rappresentare attraverso diagrammi di Venn, Carroll, ad albero
- Saper leggere e costruire grafici.

Criteri di performance:

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9

- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 30/11/2020

Il docente

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Scuola primaria "Don Antonio Rivolta"**

Classe: **2B**

Docente: **De Vargas Giovanna**

Disciplina: **Scienze**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

FINALITÀ

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

LA CLASSE È COMPOSTA DA 25 ALUNNI, DA 13 FEMMINE E 12 MASCHI .ALL'INTERNO DELLA CLASSE L'INSEGNANTE PERCEPISCE UN CLIMA SERENO E ACCOGLIENTE .GLI ALUNNI MOSTRANO CURIOSITÀ E PROPENSIONE AL CONFRONTO, MOSTRANDO DISPONIBILITÀ NELL'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE .SONO VOLENTEROSI E CERCANO DI RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE .LE OSSERVAZIONI INIZIALI HANNO CONFERMATO LIVELLI DI MATURAZIONE E AUTONOMIA DIFFERENTI ,UN BUON NUMERO DI BAMBINI LAVORA CON PRECISIONE E ATTENZIONE, PRENDENDO INIZIATIVE NELL'ESEGUIRE I COMPITI ASSEGNATI ;ALTRI RICHIEDONO L'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE PER RICEVERE RASSICURAZIONI SUL LAVORO SVOLTO.LE PROVE D'INGRESSO HANNO EVIDENZIATO BUONE CAPACITÀ LOGICHE E OPERATIVE.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula ipotesi su domande stimolo e realizza semplici esperimenti. (es. semina, galleggiamento..).
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni con strumenti non convenzionali, identifica relazioni spazio-temporali.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha cura della sua salute: igiene personale ed educazione alimentare.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e naturale che condivide con gli altri.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	1. Riconosce le principali	✓ Principali caratteristiche di organismi animali e

<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, e analizza semplici esperimenti.</p> <p>Espone in forma abbastanza chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice, ma appropriato</p>	<p>caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Utilizza strumenti e procedure su indicazione. 3. Ricostruisce le tappe essenziali del percorso effettuato. 4. Riconosce la terminologia specifica in brevi testi. 5. Riconosce le relazioni temporali (esempio: PRIMA-DOPO), di causa - effetto e relazioni struttura-funzione legate all'esperienza. 6. Rileva i cambiamenti e le trasformazioni di esseri viventi e di materiali. 	<p>vegetali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modi di vivere di organismi animali e vegetali. ✓ Le trasformazioni di oggetti e materiali. ✓ Lessico relativo ai contenuti affrontati. ✓ Tecniche di osservazione e descrizione della realtà: <ul style="list-style-type: none"> -uso dei cinque sensi -grafici -diagrammi. ✓ Concetto di causa ed effetto. ✓ Riciclaggio.
<p style="text-align: center;">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni,</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetta e realizza esperienze concrete e operative sui passaggi di stato. 2. Osserva con semplici esperienze la densità dei diversi materiali (olio, acqua, caffè...). 3. Sperimenta 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Termini scientifici relativi ai contenuti affrontati. ✓ Materiali più adatti a verificare i cambiamenti di stato e a creare miscugli (acqua, burro, cioccolato, olio, caffè, farina...). ✓ Gli stati della materia ed il ciclo dell'acqua.

<p>osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, e analizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra i dati più significativi, identifica relazioni spazio –temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Espone in forma abbastanza chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio semplice, ma appropriato.</p> <p>Individua possibili fonti di informazioni sui problemi che lo interessano (libri, documentari,ecc)</p>	<p>concretamente il concetto di soluzione omogenea ed eterogenea nella quotidianità.</p> <p>4. Si pone domande e formula semplici ipotesi.</p> <p>5. Costruisce strumenti d'indagine su indicazione.</p> <p>6. Ricostruisce l'esperienza vissuta.</p> <p>7. Riconosce le tappe fondamentali del percorso effettuato.</p>	<p>✓ I miscugli.</p>
<p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, comincia a riconoscerne e a descriverne il funzionamento e</p>	<p>1. Usa fonti diverse per ricavare informazioni.</p> <p>2. Riconosce i cibi adatti per una sana colazione.</p> <p>3. Riconosce e classifica i principali animali in base a criteri diversi.</p>	<p>✓ Le piante: parti, struttura e funzioni.</p> <p>✓ Le trasformazioni di piante osservate</p> <p>✓ I diversi comportamenti di animali osservati.</p> <p>✓ Equilibri e squilibri ambientali. I comportamenti</p>

<p>ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Individua possibili fonti di informazioni sui problemi che lo interessano (libri, documentari, ecc...).</p>	<p>4. Associa le parti del corpo degli animali alla loro funzione.</p>	<p>sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il corpo umano e di altri mammiferi. ✓ I cambiamenti dovuti alla crescita.
--	---	---

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTI/ TEMATICHE	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
--------------------------	-------------------------	------------	-------------------------------

<p>1° BIMESTRE</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esseri viventi e non viventi. ➤ Animali e vegetali. ➤ Il ciclo della vita. ➤ I vegetali (le radici, il fusto e la chioma). ➤ La natura nelle quattro stagioni: autunno. 	<p>Matematica: Classificare figure e oggetti in base a una proprietà.</p> <p>Tecnologia: Guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente e descrivendoli e utilizzando le regole della percezione visiva e tattile.</p>
<p>2° BIMESTRE</p>	<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La natura nelle quattro stagioni: inverno. ➤ I vegetali (il fiore, il frutto). ➤ Erbivori, carnivori e onnivori e le loro caratteristiche. 	<p>Geografia: Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Gli ambienti</p>

3° BIMESTRE	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'acqua e le sue proprietà. ➤ L'acqua e l'ambiente. ➤ I passaggi di stato dell'acqua. ➤ Nuvole, pioggia, neve. ➤ La natura nelle quattro stagioni: primavera. ➤ Comportamenti consapevoli. 	
3° BIMESTRE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Solidi, liquidi, gas, polveri ➤ Miscugli ➤ La natura nelle quattro stagioni: estate. ➤ Comportamenti corretti riguardo all'alimentazione. 	
4° BIMESTRE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Solidi, liquidi, gas, polveri. ➤ Miscugli. ➤ La natura nelle quattro stagioni: 	

		estate. ➤ Comportamenti corretti riguardo all'alimentazione.	
--	--	---	--

METODOLOGIA

Si farà uso del METODO DELLA RICERCA. L'azione educativa sarà indirizzata a sviluppare negli alunni l'abitudine a porsi domande sull'ambiente naturale, i suoi fenomeni più evidenti e le sue leggi. Si cercherà di stimolare nel bambino il gusto della scoperta come motivazione all'osservazione, alla riflessione e all'analisi. Si ritiene essenziale l'uso della verbalizzazione orale, tenendo presente che parlare vuol dire:

- descrivere;
- utilizzare/comprendere termini appropriati;
- scambiare punti di vista, spiegazioni, opinioni, informazioni;
- problematizzare tutti gli aspetti ritenuti significativi.

Pertanto, le attività prevedono momenti di discussione collettiva, non considerata solo come espediente per accendere la curiosità, ma come parte integrante del lavoro.

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline saranno le seguenti:

- lezione frontale e/o dialogata e/o conversazioni e discussioni e/o con uso di strumenti multimediali;
- circle time;
- brain storming;

- cooperative learning;
- problem solving;
- modelling;
- didattica laboratoriale.
- lavoro individuale;
- tutoring.

Sussidi: libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Saranno poste in atto operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova momentaneamente in una situazione di svantaggio, in condizione di colmare il dislivello creatosi. Il recupero sarà un intervento ben definito, delimitato sia per quanto riguarda gli obiettivi sia per i contenuti, sia per i tempi e si attuerà in itinere a seconda delle necessità e in maniera tempestiva. Si prevedono i seguenti interventi:

- Lavori differenziati per fasce di livello;
- Attività extracurricolari;
- Intervento tempestivo durante le ore di insegnamento.

ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Uscite sul territorio: si prevedono nel corso dell'anno uscite sul territorio circostante per vedere da vicino alcuni aspetti e caratteristiche naturali oggetto di studio della disciplina.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x attrezzature informatiche

x libri ed eserciziari

• cd, dvd

x schede strutturate

x materiale destrutturato

x strumentario disciplinare specifico

x materiale di recupero

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICHE

- Al termine di ogni unità saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, l'impegno, le esercitazioni orali e il rispetto delle consegne.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali (produzione orale) e le prove strutturate e i test di comprensione (comprensione orale).

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

La valutazione degli elaborati, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

- 0 errori: voto 10
- 1 errore: voto 9
- 2 errori: voto 8
- 3 errori: voto 7
- 4 errori: voto 6
- 5 errori: voto 5
- 6 errori: voto 4

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso se stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 11/12/2020

Il docente

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria "Don A. Rivolta" di Ceriano Laghetto

Docente: Giovanna De Vargas

Classe 2° B

Disciplina: Arte e immagine

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni, da 13 femmine e 12 maschi .All'interno della classe l'insegnante percepisce un clima sereno e accogliente .Gli alunni mostrano curiosità e propensione al confronto, mostrando disponibilità nell'approccio alle discipline .Sono volenterosi e cercano di rispettare le regole di convivenza civile .Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e autonomia differenti ,un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo iniziative nell' eseguire i compiti assegnati, altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- Osserva, esplora, descrive e legge immagini.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Apprezza le opere d'arte.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none">- Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate.- Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici.- Usare tecniche diverse per la produzione di elaborati personali e di gruppo.- Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso il disegno. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none">- Osservare ed esplorare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento dello spazio.- Riconoscere i tratti principali del linguaggio iconico: linee, colori, forme. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE <ul style="list-style-type: none">- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma e del linguaggio per comprenderne il	ESPRIMERSI E COMUNICARE <ul style="list-style-type: none">- Sperimentazione di diverse tecniche, materiali e strumenti grafico-pittorici. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI <ul style="list-style-type: none">- Individuazione e rappresentazione degli elementi compositivi del linguaggio iconico.- Orientamento nello spazio grafico. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE <ul style="list-style-type: none">- Approccio alle opere d'arte.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

PERIODO DI ATTUAZIONE	CONTENUTI
1° QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> - Colori primari e secondari. - Colori caldi e freddi. - Produzione di alcuni manufatti anche in occasione di alcune ricorrenze. - Manipolazione e uso di materiali diversi per comporre opere tridimensionali e oggetti decorativi. - Illustrazione di filastrocche, storie ascoltate o inventate. - Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette. - Forme e colori nella realtà e nella fantasia. - Racconto di esperienze con una sequenza di immagini o un fumetto. - Lettura e rappresentazione della realtà circostante. - Decodificazione di immagini (disegno, pittura, foto).
2° QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di alcuni manufatti anche in occasione di alcune ricorrenze. - Manipolazione e uso di materiali diversi per comporre opere tridimensionali e oggetti decorativi. - Illustrazione di filastrocche, storie ascoltate o inventate. - Forme e colori nella realtà e nella fantasia. - Forme, colori e composizioni di un'immagine. - Decodificazione di immagini (disegno, pittura, foto). - Gli elementi in uno spazio (1° piano, 2° piano, sfondo). - Lettura di un dipinto, di una foto (soggetto, ambiente, stagione...). - Racconto di esperienze con una sequenza di immagini o un fumetto. - Decodificazione di una storia a fumetti:

	relazione tra immagini, personaggi e azioni. - Reinterpretazione di immagini e simboli in modo personale.
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

All'inizio di ogni attività si illustrerà la tecnica e i materiali da utilizzare: si interverrà sull'alunno per sollecitare la riflessione sul percorso, per offrire suggerimenti o per correggere errori.

L'insegnante, partendo dall'osservazione dei mutamenti stagionali nella natura, proporrà agli alunni attività varie per la conoscenza dei colori e della scala cromatica.

Si inviteranno i bambini a combinare insieme i colori per ottenere gradazioni più o meno intense di colori primari, per formare i secondari.

Si guideranno nella suddivisione dei colori secondo le sensazioni che trasmetteranno e nella riflessione sul modo di percepirla (colori caldi, colori freddi).

Si proporranno letture di immagini, scegliendole tra le riproduzioni di alcuni pittori famosi, si analizzeranno i colori dominanti, le forme presenti, le dimensioni, lo sfondo e la tecnica pittorica utilizzata. Successivamente i bambini saranno invitati a riprodurre quanto osservato ed analizzato in precedenza.

L'insegnante, in occasione di festività e ricorrenze, proporrà la realizzazione di manufatti con l'utilizzo di tecniche e materiali diversi.

Non mancheranno raccordi interdisciplinari quali:

- **Affettività e cittadinanza:**

- l'amicizia e l'accettazione reciproca,
- il rispetto degli altri,
- il rispetto delle opere d'arte,
- il rispetto delle regole,
- l'importanza della condivisione,
- regole di buona educazione,
- il rispetto della natura e di ciò che ci circonda.

- **Italiano:**

- arricchimento del lessico,
- ascolto e comprensione,
- lettura e scrittura di onomatopee.

- **Tecnologia:**

- conoscere alcune caratteristiche dei materiali usati e produzione di manufatti.

- **Storia:**

- le stagioni.

- **Matematica/Geografia:**

- organizzazione dello spazio sul foglio.
- le dimensioni e la tridimensionalità.

- **Scienze:**

- gli ambienti,
- la natura.
- **Ed. fisica:**
- manipolare i materiali per sviluppare la motricità fine.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Data la struttura della disciplina e le sue molteplici espressioni, l'insegnante, al momento, non ritiene siano necessari interventi individualizzati di recupero.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Al momento non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x materiale iconografico | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x materiale destrutturato |
| x strumentario disciplinare specifico | x materiale di recupero |
| x riproduzioni artistiche | x libri d'arte |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

VERIFICHE

- Al termine di ogni unità saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, l'impegno e il rispetto delle consegne.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano gli elaborati individuali, l'uso degli strumenti grafici e pittorici e le attività manuali.

VALUTAZIONE

Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne.

La valutazione degli elaborati, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a

punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

0 errori: voto 10

1 errore: voto 9

2 errori: voto 8

3 errori: voto 7

4 errori: voto 6

5 errori: voto 5

6 errori: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario dell'alunno
- x colloqui individuali
- x mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto: 30-11- 2020

Il docente

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto**

Classe: **2B**

Docente : **De Vargas Giovanna**

Disciplina: **Musica**

Quadro orario: **1 ora**

settimanale

Anno scolastico: 2020/2021

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Comunicazione nella madrelingua:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

Imparare ad imparare:

- Partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

Competenze sociali e civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- Risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni
- Valutare i rischi e opportunità
- Scegliere tra opzioni diverse
- Prendere decisioni

- Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza ed espressione culturale:

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe è composta da 25 alunni, da 13 femmine e 12 maschi .All'interno della classe l'insegnante percepisce un clima sereno e accogliente .Gli alunni mostrano curiosità e propensione al confronto, mostrando disponibilità nell'approccio alle discipline .Sono volenterosi e cercano di rispettare le regole di convivenza civile. Le osservazioni iniziali hanno confermato livelli di maturazione e autonomia differenti, un buon numero di bambini lavora con precisione e attenzione, prendendo iniziative nell'eseguire i compiti assegnati ;altri richiedono l'intervento dell'insegnante per ricevere rassicurazioni sul lavoro svolto.

b)ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

4. c)CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Modalità di presentazione

Durante le lezioni si alterneranno le seguenti metodologie:

- problem-solving;
- brainstorming e circle- time;
- role-playing;
- giochi di simulazione;

- narrazione;
- discussione finalizzata;
- didattica multimediale;
- didattica laboratoriale.

Le attività verranno proposte seguendo un procedimento metodologico basato sul gioco, inteso come processo ludico proprio dell'educazione musicale, che risulta essere la forma

più congeniale per ottenere un coinvolgimento ed una partecipazione più attiva da parte dei bambini. Le attività basate specificatamente sulla percezione sonora saranno in

prevalenza finalizzate all'educazione sensoriale e richiederanno ai bambini un ascolto

"attivo", caratterizzato da interventi corporeo - motori e di adattamento sia allo spazio fisico circostante, sia al gruppo in cui sono inseriti. Tutte le attività finalizzate alla comprensione saranno operative e basate sulla deduzione dei concetti impliciti nelle esperienze proposte. La denominazione di tali concetti e la terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini. L'aspetto della produzione sonora, essendo strettamente legata all'ascolto, non può concretizzarsi se i bambini non sanno ascoltare e ascoltarsi reciprocamente. Verranno

così proposte esercitazioni ludiche finalizzate all'ascolto e alla produzione di brani musicali, canti, suoni empirici e strumentali.

Si prediligerà una metodologia didattica laboratoriale, in cui il bambino sarà guidato all'acquisizione di una forma via via più organizzata del sapere con l'attuazione di percorsi

di apprendimento pratici ed interdisciplinari, attraverso i quali potrà imparare ad esplorare

e comprendere diversi aspetti della realtà.

Tematiche e conoscenze proposte

Periodo di attuazione intero anno scolastico

Ascolto:

- Riconoscere suoni e rumori in ordine alla fonte
- Analizzare e classificare un suono in relazione a uno o più parametri
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere
- Associare stati emotivi a brani ascoltati

Produzione:

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione espressiva e l'interpretazione
- Riprodurre un ritmo utilizzando semplici strumenti
- Utilizzare i simboli di una notazione informale o codificata

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Data la struttura della disciplina e le sue molteplici espressioni, l'insegnante, al momento, non ritiene siano necessari interventi individualizzati di recupero.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare con geografia, tecnologia, arte e immagine.

- **SUSSIDI**(oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche formative saranno volte a valutare l'impegno, l'attenzione e la partecipazione degli alunni e avverranno attraverso l'osservazione diretta dell'insegnante, domande informali durante le lezioni ed esercitazioni.

Al termine di ogni attività/argomento verranno proposte verifiche sommative, prevalentemente di carattere pratico, per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Le prove individuali saranno valutate in decimi.

Nello specifico:

- mediante le osservazioni dirette si valuteranno l'impegno e la partecipazione in canti, l'attenzione e l'interesse verso l'ascolto di brani musicali, la disponibilità e l'impegno durante la produzione strumentale;
- mediante il completamento di schede appositamente predisposte (immagini, vero-falso, completamento, corrispondenze, associazioni) si valuteranno le conoscenze disciplinari (prove a punteggio basate su 10 items).

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X** assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X** registro on line
- X** diario dell'alunno

- X colloqui individuali on line
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

IL Docente

Ceriano Laghetto 30-11-2020

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola primaria "Don Antonio Rivolta"

Classe: 2B

Docente: De Vargas Giovanna

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali
- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

LA CLASSE È COMPOSTA DA 25 ALUNNI, DA 13 FEMMINE E 12 MASCHI .ALL'INTERNO DELLA CLASSE L'INSEGNANTE PERCEPISCE UN CLIMA SERENO E ACCOGLIENTE .GLI ALUNNI MOSTRANO CURIOSITÀ E PROPENSIONE AL CONFRONTO, MOSTRANDO DISPONIBILITÀ NELL'APPROCCIO ALLE DISCIPLINE .SONO VOLENTEROSI E CERCANO DI RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE .LE OSSERVAZIONI INIZIALI HANNO CONFERMATO LIVELLI DI MATURAZIONE E AUTONOMIA DIFFERENTI ,UN BUON NUMERO DI BAMBINI LAVORA CON PRECISIONE E ATTENZIONE, PRENDENDO INIZIATIVE NELL'ESEGUIRE I COMPITI ASSEGNATI ;ALTRI RICHIEDONO L'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE PER RICEVERE RASSICURAZIONI SUL LAVORO SVOLTO.LE PROVE D'INGRESSO HANNO EVIDENZIATO BUONE CAPACITÀ LOGICHE E OPERATIVE.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

-
- Manifestare cura di sé e della propria persona
 - Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri
 - Conoscere i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità
 - Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
 - Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni
 - Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

TRAGUARDO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Manifestare cura di sé e della propria persona	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione ▪ Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico ▪ Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone
Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari ▪ Nel gioco, saper rispettare i diversi ruoli nel gruppo dei pari ▪ In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto ▪ Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni ▪ Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe
Conoscere i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione ▪ Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti
Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano ▪ In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti ▪ Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata
Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui ▪ Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti ▪ Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato
Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<u>UDA</u>	<u>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</u>
------------	-----------------------------------

<p>La programmazione di educazione civica non verrà divisa in unità di apprendimento poiché, in tutto l'arco dell'anno attraverso la sensibilizzazione degli alunni nelle giornate internazionali dedicate a varie tematiche o categorie di individui, attraverso la costante ripresa di regole e l'importanza di esse in tutti i contesti, attraverso i momenti destrutturati e strutturati sia in classe che all'aperto (come le uscite didattiche), attraverso i raccordi interdisciplinari con le altre materie e i progetti vari che si svilupperanno, i docenti creeranno "ad hoc" interventi ed elaborati mirati.</p>	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. ➤ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ➤ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti. bisogni analoghi ai propri. <p>EDUCAZIONE FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in ambiente scolastico ➤ Partecipare alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri ➤ Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone le regole <p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere la parola negli scambi comunicativi, impegnandosi a rispettare i turni di parola <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le tracce e usarle come fonti per acquisire conoscenze della comunità di appartenenza ➤ Ricavare da fonti materiali informazioni e conoscenze su aspetti del passato
--	--

METODOLOGIA

Tutti gli obiettivi citati si raggiungeranno attraverso le discipline più artistiche come ARTE E IMMAGINE, MUSICA, ma anche attraverso ITALIANO (l'utilizzo della produzione di testi, lettura di poesie, l'ascolto dei pensieri degli altri ecc) e STORIA (la narrazione di eventi significativi del passato e di personaggi significativi che attraverso le proprie vite hanno contribuito alla valorizzazione dei diritti dell'uomo); il dialogo con gli alunni sarà fondamentale e l'esperienza concreta individuale alla base dell'apprendimento di questa disciplina.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non previste per la disciplina.

ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Uscite sul territorio:** attraverso diverse uscite didattiche che avranno come meta le vie del paese, la campagna nei dintorni e il bosco, i bambini potranno assaporare il piacere di camminare e raggiungere una meta a piedi, osservando il paesaggio circostante e assaporando profumi e odori tipici delle diverse stagioni e dei diversi ambienti visitati; verrà data importanza allo spostamento a piedi e ai benefici del movimento fisico all'aria aperta e in generale alla sensibilizzazione delle tematiche di rispetto ambientale.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- materiale destrutturato individuale
- ambienti esterni

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche sui singoli alunni verranno effettuate sul comportamento di lavoro durante le lezioni settimanali, in particolare:

- partecipazione
- attenzione e ascolto
- impegno
- cura del materiale comune

Le verifiche consisteranno in:

- compiti di realtà

Si valutano gli studenti esprimendo giudizi che indicano la posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo a tutti i livelli ovvero rispetto agli obiettivi prefissati in partenza:

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione: **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa): **VALUTAZIONE APPRENDIMENTO** (in 10/decimi)
- valutazione come impulso allo sviluppo della personalità (valutazione formativa): **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé: **VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI** alla fine della classe quinta (livello di competenza raggiunto: avanzato, intermedio, base, iniziale)
- **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:** in 10/decimi

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

- La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:
 - assemblee di classe
 - consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
 - registro on line
 - diario
 - colloqui individuali
 - comunicazioni telefoniche
 - e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2020

Il docente

De Vargas Giovanna



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria Don Antonio Rivolta

Classe: Seconda B

Docente: Valeria Simona Tornambè

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto

della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 2[^] B è composta da 25 alunni, 12 maschi e 13 femmine.

Una alunna non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica ma, stante l'emergenza covid, è presente in classe e svolge attività personali e/o di rinforzo.

La classe, seppur talvolta vivace, partecipa sempre con molto entusiasmo, interesse ed impegno alle attività proposte, contribuendo, in modo attivo e costruttivo, allo sviluppo delle varie tematiche trattate.

Gli alunni tendenzialmente rispettano i turni di parola e si relazionano tra loro in modo amichevole, gentile e positivo e mostrano un atteggiamento corretto, rispettoso ed educato anche nei confronti della docente.

La maggior parte degli alunni si dimostra capace di gestire in modo autonomo il proprio materiale e ben si organizza nell'esecuzione delle attività assegnate.

Alcuni mostrano qualche difficoltà di concentrazione e di ascolto e richiedono maggiormente il supporto ed il sostegno dell'insegnante per portare a termine il lavoro e per partecipare attivamente ai dibattiti della classe.

Per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria gli alunni si sono adeguati alle prescrizioni richieste.

1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p><u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi</p>
--	--

	L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani	Nucleo 1: Dio e l'Uomo La bellezza del creato Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua

	celebrazioni e nella tradizione popolare.	
4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù	4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Il messaggio d'amore di Gesù La preghiera espressione di religiosità

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

UN MONDO DI AMICI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti

La ricchezza della nostra identità, le modalità di relazioni positive ed il rispetto delle diversità.

Gli atteggiamenti volti a realizzare un clima di amicizia e a superare le situazioni di conflitto.

Comportamenti di rispetto e di cura verso la natura che ci circonda.

Un grande amico di Gesù: San Francesco; il "Cantico delle creature".

Tempi: Settembre-Novembre

UNITA' FORMATIVA 2

AMICI IN FESTA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti

Il vero significato della Festa.

I segni cristiani del Natale: San Francesco "inventore" del presepe. Il presepe di Greccio.

La natività: il racconto dell'annunciazione e della nascita di Gesù.

Tempi: Novembre - Dicembre

UNITÀ FORMATIVA 3

AMICI SULLE TRACCE DI GESÙ

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth.

Riconoscere la preghiera come dialogo tra uomo e Dio, evidenziando la specialità del "Padre Nostro"

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Il linguaggio religioso

4. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare...).

Contenuti:

La terra di Gesù ed il suo ambiente di vita.

Il battesimo di Gesù.

Gesù insegna con gesti e parole:

- la casa sulla roccia: come affrontare le difficoltà;
- il buon samaritano: il prendersi cura;
- la tempesta sedata: dalla paura alla fiducia;
- Zaccheo: il perdono che può cambiare una vita.

Con lo sguardo verso il cielo: il Padre Nostro.

Tempi: Gennaio - Marzo

UNITA' FORMATIVA 4

AMICI CHE IMPARANO A CONDIVIDERE

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Il linguaggio religioso

3. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare...).

I valori etici e religiosi

4. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti:

La Pasqua di Gesù e gli avvenimenti che la precedono.

La Pentecoste

Una Chiesa in cammino: Papa Francesco, San Giovanni Bosco, Madre Teresa di Calcutta.

Tempi: Marzo - Maggio

1. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Attraverso un iniziale percorso dedicato alle emozioni ed alla diversità scopriamo l'importanza di stare bene insieme, di rispettarci nelle nostre singolarità e di instaurare relazioni positive.

La figura di San Francesco ed il suo Cantico ci permette di apprezzare il nostro mondo meraviglioso, dono di Dio secondo molte religioni (cristiana, islamica, ebraica) e realtà che deve essere curata e custodita.

Con San Francesco, "inventore" del presepe (presepe di Greccio), ci accostiamo alla festività del Natale ed ai relativi segni cristiani.

Il racconto biblico dell'Annunciazione e della nascita di Gesù permette di comprendere l'autentico significato del Natale.

Gesù cresce ed insegna attraverso gesti e parole (parabole): “la casa sulla roccia” ci aiuta ad affrontare le difficoltà; “la parabola del buon samaritano” ci insegna il prendersi cura dell’altro; con “la tempesta sedata” impariamo a superare la paura e con “Zaccheo” apprendiamo che il perdono può cambiare le nostre vite.

Impareremo che tutte le religioni si rivolgono a Dio con prole speciali: le preghiere. Una preghiera cara ai cristiani è il Padre Nostro.

Apprenderemo gli avvenimenti principali della Pasqua e, per concludere, affronteremo la tematica della chiesa e conosceremo alcuni grandi figure che ne fanno parte (Papa Francesco, San Giovanni Bosco, Madre Teresa di Calcutta).

METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni frontali e dialogate in classe.

I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l’interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E’ sovente presente il momento narrativo, con storie proposte (racconti biblici, albi illustrati...) attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo che presenta molte proposte accattivanti e creative (coloritura, collage, attività di ritaglio e disegno...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni, sviluppando anche capacità manuali e di motricità fine.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese più volte e con svariate modalità, singolarmente ed insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non previste.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

X schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

X materiale di recupero

X LIM (lavagna interattiva multimediale)

X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Vengono somministrate, nel corso del quadrimestre, anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente, durante le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe; consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario dell'alunno
- Colloqui individuali
- Mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 05/12/2020

La docente

Valeria Simona Tornambè